



A PROPOSITO DI FEDERALISMO FISCALE : MEGLIO TARDI CHE MAI !!!

Erano circa 400 i sindaci lombardi che l'8 Aprile hanno manifestato a buon ragione di fronte alla Prefettura di Milano contro le scelte finanziarie del Governo che penalizzano fortemente i bilanci comunali. La gran parte di questi sindaci erano targati Lega- Pdl e tanti erano quelli brianzoli, anche se non c'era il nostro (né suo delegato). Per quanto alla fin fine positiva, di certo questa iniziativa un po' di amaro in bocca ce lo lascia. Non tanto perché chiaramente non c'erano buoni motivi per manifestare ma perché questi attengono fortemente alle scelte che in questi anni sono state adottate dai governi Berlusconi/Tremonti/Bossi. Questo è il trio che ha emanato l'ultima Finanziaria, che ha tolto l'Ici senza rimborsare il corrispettivo ai comuni, che ha tagliato per il 2010 i trasferimenti ai comuni per 535 milioni, che ha imposto ai comuni un "Patto di stabilità" iniquo e irrazionale (i comuni non posso neanche spendere i soldi che hanno in cassa) e tutto ciò senza che la Spesa centrale dello Stato subisse alcun virtuoso contenimento. Dove erano questi sindaci mentre Tremonti varava la Finanziaria e altri in Parlamento e nel paese cercavano di fermare questa deriva "centralista" ridando ai comuni una prima parvenza di spazi autonomi di decisioni di bilancio ?

Ma a questo punto è decisamente meglio guardare il bicchiere mezzo pieno e rallegrarci del "meglio tardi che mai" !! L'obiettivo e la speranza sono allora che la determinazione messa in campo dai sindaci lombardi (di tutti i colori e parti politiche) si allarghi ad altre regioni e resti forte ed intatta da qui alle prossime scelte finanziarie del Governo romano. Dopo le ultime elezioni regionali non ci sono più alibi per nessuno, tanto meno per la Lega.

Non può più bastare a consolarci il fatto che nel 2009 il Parlamento ad ampia maggioranza abbia approvato il Decreto che dovrebbe dare il via al Federalismo fiscale, anche se se ne parla per il 2016. L'aspettativa di tanti era quella che da qui ad allora si sarebbe avviato un percorso di *graduale avvicinamento* a tale obiettivo finale, mentre stiamo assistendo ad un *rapido allontanamento* dallo stesso.

Per quanto riguarda le vicende villasantesi avremmo gradito che il nostro Sindaco non solo portasse la voce di Villasanta a protestare contro "il centralismo romano" e ancor di più che nella presentazione del Bilancio comunale del 2010 si facesse portatore di una chiara denuncia di questo stato di cose. La discussione in Consiglio comunale è stata invece un'ulteriore occasione persa per una comune presa di posizione a favore di primi concreti segnali di "federalismo fiscale" subito. Anche perché questa volta questo "federalismo di facciata" non è passato proprio senza conseguenze per i cittadini di Villasanta. L'ultimo regalo della Lega/Pdl è un sensibile aumento dell'imposizione fiscale con incrementi fino al 40% della Tassa rifiuti e degli Oneri di urbanizzazione

Gruppo "Lista per Villasanta"